

IN PROVINCIA

Farmaci non scaduti: progetto di recupero e redistribuzione

■ Anche sul territorio provinciale, così come già avvenuto a Torino, prenderà il via un progetto per il recupero dei farmaci non scaduti. Il protocollo d'intesa che sigla l'accordo fra la Provincia di Torino, il Banco farmaceutico, Federfarma, Ordine dei farmacisti, le aziende sanitarie Asl To3, To4 e To5, l'Anpas, e che consentirà la raccolta e la distribuzione dei farmaci ancora in corso di validità è stato presentato il 10 luglio nella Sala Consi-

glieri della Provincia di Torino.

La raccolta riguarderà esclusivamente medicinali con almeno 8 mesi di validità. Sono esclusi i farmaci che appartengono alle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope, farmaci da conservare a temperature controllate e farmaci ospedalieri.

Nelle farmacie aderenti, riconoscibili da vetrofania, ci sarà un contenitore per il recupero dei medicinali. I medicinali donati dai cittadini dovranno esse-

re controllati dal farmacista. Saranno poi destinati agli enti assistenziali del territorio provinciale convenzionati con il Banco Farmaceutico che nel loro statuto hanno previsto l'attività di assistenza sanitaria e hanno personale in grado di garantire il corretto utilizzo degli stessi: in particolare si avvarrà della collaborazione della Croce Rossa italiana di Moncalieri, Settimo, Torre Pellice e Susa che, a seguito della convenzione con il Banco farmaceutico, riceveranno e distribuiranno i farmaci raccolti. Il Banco Farmaceutico stabilirà a quali ulteriori enti destinare le confezioni raccolte.

